

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ESPRIME IL PROPRIO APPREZZAMENTO PER L'INIZIATIVA DI UN PRIMO CONVEGNO EUROPEO DELLE BANCHE DEL TEMPO.

SI TRATTA DI UNA FORMA INNOVATIVA DI SCAMBIO, CHE TRAE SPUNTO DA ABITUDINI ANTICHE, DA VIRTUOSE RELAZIONI SPONTANEE DI RECIPROCO AIUTO CHE SI CREAVANO E SI POSSONO ANCORA VERIFICARE TRA VICINI, TRA AMICI, TRA ABITANTI DELLO STESSO LUOGO, TRA LAVORATORI DI TERRENI NON DISTANTI, TRA ARTIGIANI DELLO STESSO MESTIERE.

LA BANCA DEL TEMPO APPARE COME UNA STRATEGIA UTILE ED ETICAMENTE APPREZZABILE, PERCHE' RENDE PRATICABILE, ANCHE AL DI LA' DELLA PICCOLA CERCHIA DEI FAMILIARI E DEI CONOSCENTI, SCAMBI DI PICCOLI SERVIZI E DI RECIPROCA ASSISTENZA CHE NON SI BASANO SU COMPENSI MONETARI: NELLA BANCA DEL TEMPO POSSONO COSI' FARE VERSAMENTI E RITIRARE PRESTAZIONI ANCHE PERSONE, IN PARTICOLARE PERSONE ANZIANE, CHE NON GODONO DI GRANDI RISORSE ECONOMICHE, MA CHE HANNO DISPONIBILITA' DI TEMPO, UNA SORTA DI ASSICURAZIONE CHE SI PUO' ATTIVARE SENZA INTACCARE INTROITI LIMITATI.

CON L'AUSPICIO CHE QUESTO TIPO DI INIZIATIVE SI ESPANDA ULTERIORMENTE, CHE SI PERFEZIONINO STRUMENTI E METODI DI ATTUAZIONE, IL CAPO DELLO STATO AUGURA AI PARTECIPANTI AL CONVEGNO E A TUTTI COLORO CHE A QUESTO COMPITO SI SONO APPLICATI E SI STANNO APPLICANDO DI PROSEGUIRE CON SUCCESSO SULLA STRADA INTRAPRESA.

DONATO MARRA

SEGRETARIO GENERALE PRESIDENZA REPUBBLICA

MITTENTE:

SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
PALAZZO DEL QUIRINALE
00187 ROMA